



*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE
DEL VENETO

MIBACT-SR-VEN
DIR-UFF
0016089 22/12/2016
Cl. 34.07.07/3

Alla Parrocchia di San Carlo Vescovo
in Chiesanuova
Via Chiesanuova, 70
30027 – SAN DONA' DI PIAVE (Venezia)
RACCOMANDATA A.R.

All Ufficio V.I.C. - Beni immobili
della Conferenza episcopale del Veneto
Curia vescovile
piazza Duomo, 2
31100 – TREVISO
(rif. D 762-00258 del 5 luglio 2016)
e-mail: verifica.immobili@diocesiv.it

Allegati: 1 + 1

Risposta al foglio del

San Donà di Piave

Servizio *N.*

OGGETTO: SAN DONA' DI PIAVE (Venezia) – Asilo-Monumento ai Caduti di Chiesanuova, sito in via Chiesanuova 80, catastalmente distinto al C.F., foglio 73, particella 65, subb. 4 – 5 parte – 6 parte (nucleo storico) e al C.T., foglio 73, particella 65, di proprietà della Parrocchia di San Carlo Vescovo in Chiesanuova di San Donà di Piave (Venezia) – Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 – articoli 10, comma 1, e 12, comma 2 – NOTIFICA dell'interesse culturale.-

All Comune di
SAN DONA' DI PIAVE (Venezia)
RACCOMANDATA A.R.

E p. c. Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e per le provincie di Belluno, Padova e Treviso
VENEZIA/ PADOVA

In allegato alla presente si trasmette un esemplare del provvedimento 19 dicembre 2016 con il quale è stata accertata la sussistenza dell'interesse culturale nell'immobile di cui all'oggetto, per effetto del quale lo stesso viene definitivamente sottoposto alle disposizioni di cui alla parte seconda, titolo I, del sopraccitato d.lgs. 42/2004.

Ai sensi dell'art. 10, comma 5, del d.lgs 42/04, si comunica che gli immobili catastalmente distinti al C.F., foglio 73, particella 65, subb. 5 (porzione di restante parte – corrispondente ai servizi igienici), 7 (garage), 6 (porzione di restante parte – atrio, vano scale e ascensore corrispondente alla parte ampliata e aggiunta molto di recente a nord del secondo volume) ricompresi nell'istanza di verifica di codesto Ente di cui all'oggetto, non rientrano tra le cose soggette alla verifica di cui al successivo art. 12, comma 2. Si evidenzia che gli immobili in oggetto descritti ricadono in area soggetta a rischio archeologico, come comunicato dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e per le provincie di Belluno, Padova e Treviso con prot. 26887 del 24 novembre 2016.

In quanto applicabili valgono le disposizioni di cui all'art. 11, comma 1, del predetto d.lgs. 42/2004.

La Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio provvederà alla trascrizione del provvedimento, successivamente all'acquisizione della relata di notifica.-

Il Presidente della Commissione regionale
arch. Renata CODELLO

Il funzionario incaricato: arch. Francesca Barion – dott. Antonio Giacomini
VE SAN DONA DI PIAVE Asilo-monumento ai caduti in Chiesanuova TRASM



proprietà PARROCCHIA DI SAN CARLO VESCOVO IN CHIESANUOVA
DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)
sito in VIA CHIESANUOVA, 80
distinto al C.T. foglio 73, particella 65,
al C.F. foglio 73, particella 65, subb. 4, 5 parte e 6 parte (nucleo storico),
confinante con foglio 73 (C.T.), particelle 32 – 292 – 307 – via Chiesanuova,

presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata

DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 19 dicembre 2016, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *ASILO – MONUMENTO AI CADUTI IN CHIESANUOVA*, sito nel comune di San Donà di Piave (Venezia), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

Le planimetrie catastali e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 19 dicembre 2016

Il Presidente della Commissione regionale
arch. Renata CODELLO





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della *performance*”;

VISTA la nota del 5 luglio 2016, ricevuta il 12 luglio 2016, con la quale l’Ufficio Verifica dell’interesse culturale beni immobili della Conferenza episcopale del Veneto ha inoltrato, ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 42/2004, la richiesta prot. 908-16-PG del 28 giugno 2016, di verifica dell’interesse culturale nell’immobile di proprietà della Parrocchia di San Carlo Vescovo in Chiesanuova di San Donà di Piave (Venezia), di cui alla identificazione seguente:

denominazione	ASILO – MONUMENTO AI CADUTI IN CHIESANUOVA
provincia di	VENEZIA
comune di	SAN DONA’ DI PIAVE
località	CHIESANUOVA
proprietà	PARROCCHIA DI SAN CARLO VESCOVO IN CHIESANUOVA DI SAN DONA’ DI PIAVE (VENEZIA)
sito in	VIA CHIESANUOVA, 80
distinto al C.T. al C.F.	foglio 73, particella 65; foglio 73, particella 65, subb. 4, 5, 6 e 7;
confinante con	foglio 73 (C.T.), particelle 32 – 292 – 307 – via Chiesanuova;

VISTO il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Venezia e per le provincie di Belluno, Padova e Treviso, espresso con nota prot. 26887 del 24 novembre 2016;

CONSIDERATO che sono esclusi gli immobili catastalmente distinti al C.F., foglio 73, particella 65, subb. 5 (porzione di restante parte – piano terra del secondo volume adibito a cucina, dispensa, magazzini, centrale termica) e 6 (porzione di restante parte – piano primo del secondo volume adibito a sala polifunzionale) in quanto non presentano l’interesse culturale di cui all’art. 10, comma 1, del d.lgs. 42/2004;

RITENUTO che l’immobile come di seguito descritto:

denominazione	ASILO – MONUMENTO AI CADUTI IN CHIESANUOVA
provincia di	VENEZIA
comune di	SAN DONA’ DI PIAVE
località	CHIESANUOVA

1/2





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E PER LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA, TREVISO

Comune di SAN DONÀ DI PIAVE (VE) "Asilo-Monumento ai Caduti in Chiesanuova" RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà: Parrocchia di San Carlo Vescovo

C.T. Foglio 73, particella 65 - C.F. Foglio 73, particella 65, subb. 4,5parte,6parte (nucleo storico)

L'immobile in argomento, sito nella frazione di Chiesanuova, si affaccia sulla sponda sinistra della Piave Vecchia (alveo originale dell'omonimo fiume) e risale alle seconda metà degli anni Venti del Novecento.

L'edificio è composto fin dalla sua costruzione da due volumi a forma parallelepipedica accostati. Nel corso dei decenni, si sono succeduti diversi interventi di sistemazione, ampliamento e ristrutturazione che hanno interessato gran parte dell'immobile, cosicché emerge che solo una porzione dell'Asilo-Monumento ai Caduti detenga interesse culturale, ovvero tutto il subalterno 4 (area scoperta), parte del subalterno 5 (piano terra) e una piccola porzione del subalterno 6 (primo piano). Gli allegati estratti di mappa ed elaborati planimetrici descrivono appieno la situazione.

L'ampia area scoperta pertinenziale che contorna l'immobile è adibita a giochi per i bambini, con fondale in ghiaino e piantumata con essenze arboree ad alto fusto a sud, verso via Chiesanuova, mentre la porzione rimanente, a nord, risulta asfaltata.

Il primo volume consta di un solo piano fuori terra, con copertura in legno a quattro falde; esso contiene il grande salone dell'Asilo e il retrostante refettorio.

Il fronte principale si rivolge a sud-ovest, movimentato da tre aperture, ovvero due finestre e l'accesso centrale. Si tratta di fori architravati ma abbelliti da una sovrastante lunetta; il portale d'ingresso è enfatizzato da un'aggettante arcata a tutto sesto, sorretta da mensoline a voluta. Tra le finestre, con davanzale, e il portale si collocano due lapidi con i nomi dei cittadini della frazione caduti nella guerra 1915 -1918, sormontate da altre due stele, relative ai nomi dei caduti nel successivo conflitto mondiale. Il fronte è completato da un'elegante coppia di cornici sotto gronda e sormontato da un'edicola in elevazione recante l'iscrizione *ASILO - MONUMENTO CADUTI*. Si notano sobri elementi acroteriali a guisa di piccolo obelisco ai lati del prospetto, nonché ai lati dell'edicola, questi ultimi dotati di sfera apicale.

Il fronte laterale est del primo volume riporta per un breve tratto la cornice sotto gronda della facciata e risulta ritmato da una serie di quattro grandi finestre archivoltate e una porta, a tutto sesto anch'essa.

Nel 1979, il fabbricato è stato ampliato verso nord con un primo locale da destinarsi a spogliatoio e servizi igienici, successivamente ampliato ulteriormente da un garage. Proprio in forza della recente realizzazione, tali manufatti, corrispondenti a una piccola parte del subalterno 5 (servizi igienici) e all'intero subalterno 7 (garage) sono da considerarsi esclusi dalla presente relazione di interesse, in quanto non aventi uno dei requisiti indispensabili per essere sottoposti a verifica dell'interesse culturale previsti dall'art.12 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Il secondo volume, probabilmente realizzato in un momento successivo, consta di due piani fuori terra. La porzione che detiene interesse si individua anche grazie alla diversa tipologia di copertura e di aperture, in quanto è l'unica parte di fabbricato avente copertura a quattro falde. Questa porzione corrisponde all'aula al piano terra (facente parte del sub. 5) sovrastata dall'ufficio parrocchiale al piano superiore (facente parte del sub. 6).

Il fronte sud del secondo volume arretra leggermente rispetto al corpo adiacente già descritto; due fori finestra, uno singolo e due accostati a formare una bifora, entrambi con davanzale, si ripetono a piano terra e al piano primo, suddivisi orizzontalmente da una cornice marcapiano. I due fori accostati a guisa di bifora sono ritmati da una colonnina cilindrica sormontata da un'elegante capitello in cemento; tutti e quattro i fori del fronte sono enfatizzati da una cimasa semicircolare, appena aggettante.

Molto semplificato il lato ovest del fabbricato; al piano terra si collocano un semplice porta e una finestra architravata, mentre al piano primo vi sono due finestre sempre architravate.

AA / CRA / MB _verifiche dell'interesse_San Donà di Piave_VE_Asilo-Monumento ai Caduti in Chiesanuova

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E PER LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA, TREVISO

Nel 2000 il corpo è stato ristrutturato e ampliato, in quanto al primo piano, in sostituzione del preesistente alloggio delle suore, sono state ricavate due sale di ampie dimensioni per le attività parrocchiali, una stanza ad uso guardaroba ed i servizi igienici. L'ampliamento invece riguardò entrambi i livelli e corrisponde a una porzione aggiunta a nord, ove venne ricavato il necessario vano d'entrata per l'accesso al piano superiore e venne posto anche l'ascensore.

La porzione del secondo volume, esclusa dalla presente relazione di interesse e contraddistinta da copertura a tre falde, si configura dunque come parzialmente sprovvista di culturalità e parzialmente priva dei requisiti per essere sottoposta a verifica dell'interesse.

Più precisamente, la parte adibita a cucina, dispensa, magazzini e centrale termica al piano terra e sala polifunzionale al primo piano è esclusa dalla presente relazione di interesse poiché priva di requisiti di culturalità (subalterno 5 altra parte, piano terra del secondo volume; subalterno 6 altra parte, piano primo del secondo volume); la parte ampliata e aggiunta molto recentemente a nord del secondo volume, adibita ad atrio e vano scale e ascensore (subalterno 6 altra parte), è sprovvista dei requisiti indispensabili per essere sottoposta a verifica dell'interesse culturale previsti dall'art.12 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che il nucleo storico dell'Asilo-Monumento ai Caduti in Chiesanuova presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto interessante esempio di monumento ai caduti convertito in architettura con funzione sociale e didattica, secondo un indirizzo tipico della propaganda fascista. L'immobile, che ha mantenuto la funzione didattica essendo ancora adibito a scuola dell'infanzia, si qualifica soprattutto per il pregevole fronte sud-ovest di entrambi i volumi di cui risulta composto, di gusto eclettico-razionalista, avente le lapidi a ricordo dei cittadini caduti in entrambi i conflitti mondiali del comune veneziano. Emergono gli elementi decorativi e stilistici che impreziosiscono il prospetto, quali l'edicola con elementi acroteriali e le aperture lunettate, talora binate, enfatizzate da cimase e da colonnine stilizzate.

Collaboratori all'istruttoria: Dott.ssa Caterina Rampazzo

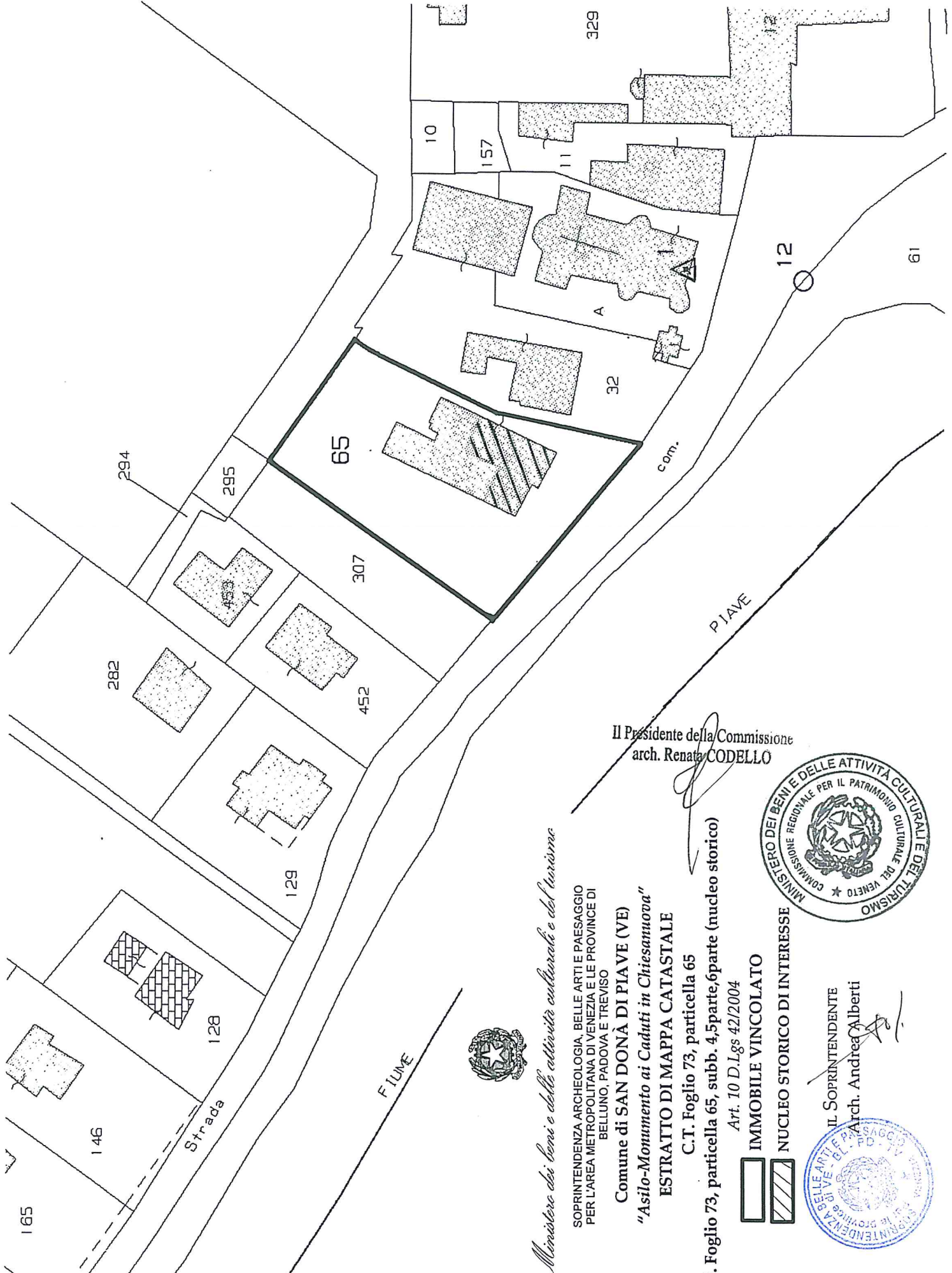
Il fabbricato in oggetto non riveste interesse archeologico; esso tuttavia insiste su un sedime a rischio archeologico, considerando il rinvenimento di un pavimento di età romana nelle strette prossimità.

Collaboratori all'istruttoria: Dott.ssa Marianna Bressan

Il Presidente della Commissione
arch. Renata CODELLO



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti



Il Presidente della Commissione
 arch. Renata CODELLO



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
 BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di SAN DONÀ DI PIAVE (VE)
 "Asilo-Monumento ai Caduti in Chiesanuova"
 ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

C.T. Foglio 73, particella 65
 C.F. Foglio 73, particella 65, subb. 4,5 parte, 6 parte (nucleo storico)
 Art. 10 D.Lgs 42/2004

- IMMOBILE VINCOLATO
- NUCLEO STORICO DI INTERESSE

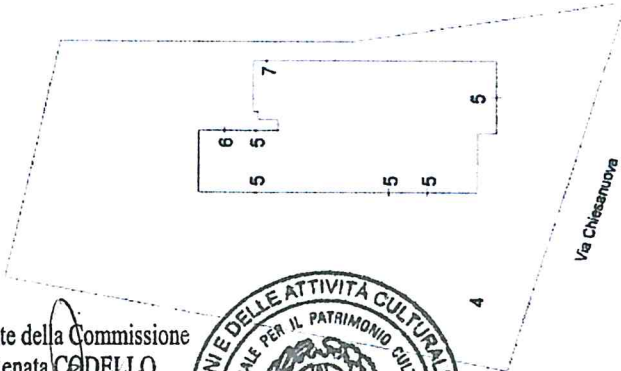


IL SOPRINTENDENTE
 Arch. Andrea Alberti

Il Presidente della Commissione
arch. Renata Codello



PIANO TERRA



PIANO PRIMO



Via Chiesanuova

Identificativi Catastali:

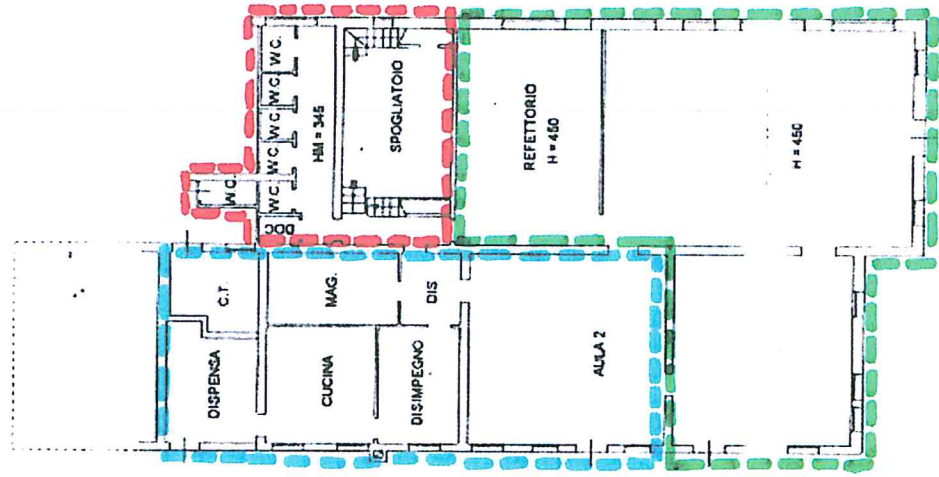
Sezione:
Foglio: 73
Particella: 65
Subalterno: 5

Via Chiesanuova

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 73
Particella: 65
Subalterno: 7

PIANO TERRA Hm = 335



Ministero delle attività culturali e del turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di SAN DONÀ DI PIAVE (VE)
"Asilo-Monumento ai Caduti in Chiesanuova"
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

C.T. Foglio 73, particella 65

C.F. Foglio 73, particella 65, subb. 4,5 parte, 6 parte (nucleo storico)

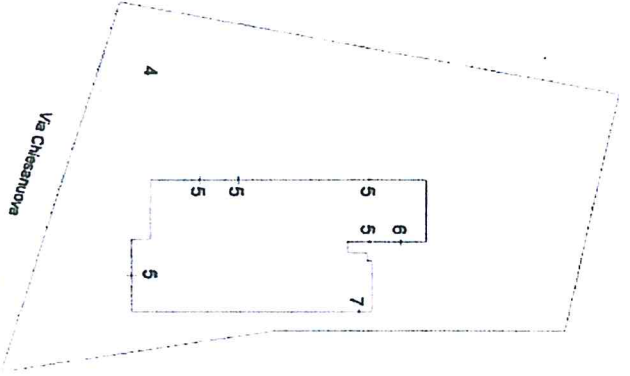
Art. 10 D.Lgs 42/2004

- FABBRICATO DI INTERESSE
- FABBRICATO NON AVENTE 70 ANNI
- FABBRICATO DI NON INTERESSE

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti



PIANO TERRA



PIANO PRIMO



Via Chiesanuova

Identificativa Catastali:

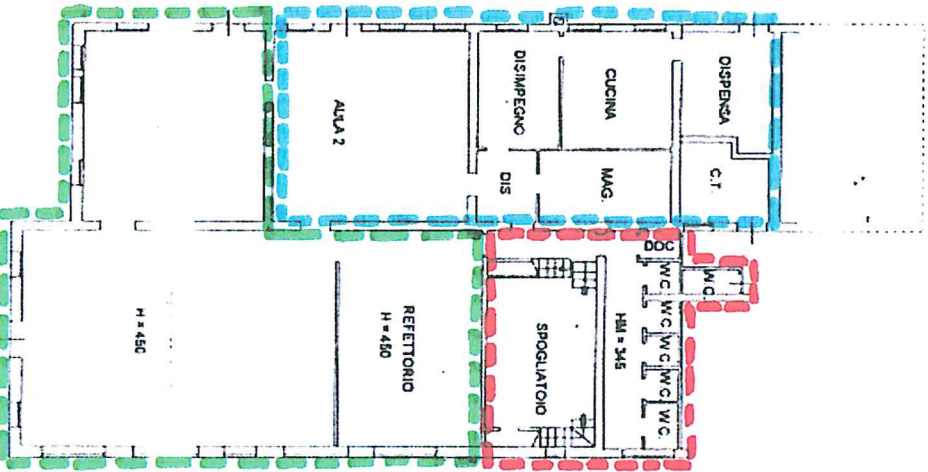
Sezione:
Foglio: 73
Particella: 65
Subalterno: 5

Via Chiesanuova

Identificativa Catastali:

Sezione:
Foglio: 73
Particella: 65
Subalterno: 7

PIANO TERRA Hm = 335



Ministero delle Attività Culturali e del Turismo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di SAN DONÀ DI PIAVE (VE)

"Asilo-Monumento ai Caduti in Chiesanuova"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

C.T. Foglio 73, particella 65

C.F. Foglio 73, particella 65, subb. 4,5 parte, 6 parte (nucleo storico)

Art. 10 D.Lgs 42/2004

FABBRICATO DI INTERESSE

FABBRICATO NON AVENTE 70 ANNI

FABBRICATO DI NON INTERESSE

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Andrea Alberti

Il Presidente della Commissione
arch. Renata CODELLO

